

Udin&Jazz: al via la venticinquesima edizione.

Il festival parte il 24 giugno da Cervignano per una prima sezione itinerante.

Approda a Udine domenica 28 giugno, per riempire la città di grande musica, approfondimenti, incontri fino al 4 luglio. Gran finale dopo la metà di luglio con l'annunciato "tris d'assi" di Caetano Veloso e Gilberto Gil, Stefano Bollani e Chick Corea.

Termina il conto alla rovescia di quella che si profila come una delle edizioni più spettacolari della storia di Udin&Jazz (e sicuramente tra le più significative del jazz italiano) e l'apertura non poteva che essere in grande stile.

La prima sezione è come sempre itinerante e parte dalla provincia: a Cervignano del Friuli è **Kurt Rosenwinkel** – chitarrista strepitoso, tra gli altri partner di Brad Mehldau, Brian Blade, Mark Turner, Joshua Redman, Chris Potter, Gary Burton – che, in quartetto, apre la sezione itinerante del festival, **al Teatro Pasolini mercoledì 24 giugno alle 21.30**. Accanto a lui una triade di musicisti di grande livello (**Aaron Parks al pianoforte, Orlando Le Fleming al contrabbasso e Allan Mednard alla batteria**) restituiscono un'alchimia musicale di grande potenza innovativa.

Ancora itinerante è il secondo appuntamento, sempre in provincia, con la **Zerorchestra, accompagnata dalla Filarmonica Città di Pordenone, venerdì 26 giugno alle 21.30 nella bellissima Piazza Grande di Palmanova**. "Note in movimento" è il titolo della performance, che propone in **prima assoluta** le musiche originali di **Bruno Cesselli** prestate a un caposaldo del cinema d'avanguardia "Berlino, sinfonia di una grande città" (1927). E anche una delle attività collaterali del festival tra le più attese decolla proprio **venerdì 26 giugno**:

alle 17, al Palamostre di Udine, la società di formazione **Eupragma** dedica un pomeriggio al "teatro d'impresa" con **"L'ombra della vetta"**, analisi creativa della relazioni professionali alla luce delle interazioni con i leader, con particolare attenzione alle criticità delle posizioni di "potere".

Da **sabato 28 giugno** il festival approda nel capoluogo friulano con **la grande festa della Big Band di Udine, in piazza Matteotti**, che si cimenta con i più classici delle big band americane (Count Basie, Stan Kenton, Buddy Rich, Woody Hermann). Al termine della performance una gradita parentesi, che il festival ospita con particolare piacere: la **presentazione ufficiale del secondo volume di "Jazz in Friuli Venezia Giulia"**, alla quale sono stati invitati per una **performance estemporanea anche alcuni dei musicisti protagonisti dell'edizione discografica**.

Da **lunedì 29 giugno** la città si veste completamente di jazz, con un'intera settimana di **"full immersion"** fino al 4 luglio in tutta Udine, a partire dagli **aperitivi jazz all'Osteria alla Ghiacciaia** (ogni giorno, alle 12, dal 29 giugno al 4 luglio) animati dalla musica live dei giovani del Conservatorio Tomadini, allievi della Classe di Jazz; fino alle conversazioni quotidiane con giornalisti nazionali e internazionali (**"Storie di jazz"**, alle 17.30 in **Corte Palazzo Morpurgo**), e i **concerti dalle 18.30 a tarda notte: oltre venti appuntamenti in meno di una settimana!**

Lunedì 29 giugno dopo il **Trio di Renato Strukelj**, con ospite d'onore il **sax di Maurizio Giammarco**, è la volta di **Ron Carter**, "grande vecchio" della scena universale, tra i contrabbassisti più geniali e "personali" della storia del jazz. Ha suonato a lungo con **Miles Davis** (nel quintetto con Hancock, Shorter e Williams), e proprio a Miles dedica il progetto udinese in quartetto.

Martedì 30 giugno, nel pomeriggio, è attesa la performance

“The Erotic Variations” di Massimo De Mattia Trio al Morpurgo, per poi salire al castello alla **Blues Night**: una festa che Udin&Jazz dedica al bluesman **B.B. King** (grande artista da poco scomparso e già ospite del festival) con la **Jimi Barbiani’s Band** e il grande **chitarrista dei Supertramp, Carl Verheyen** (preceduto da **Bettina Schelker**).

Grandissima l’attesa **per mercoledì primo luglio**: dopo la session pomeridiana al **Morpurgo** (con l’**Organ Trio di Zaninotto, Chicco e Watson**) sale sul **palco del Castello la celebratissima Hiromi**, acclamata pianista e performer giapponese che spopola sulle scene di tutto il mondo per la sua verve improvvisativa e per generosità, rigore e disinvoltura nella ricerca sonora. Con lei l’ecclettico chitarrista e bassista **Anthony Jackson** e il batterista **Simon Philips**, trio veramente stellare!

Giovedì 2 luglio, serata all’insegna delle eccellenze regionali: i **“Barabba’s”** con **Aida Talliente** alla voce recitante e i brani di **Clarissa Durizzotto** e **“Aiar di Tuessin”**, celebrazione in musica di **dieci poeti friulani** del Novecento con musiche originali di Giancarlo Velliscig, arrangiate dal pianista **Claudio Cojaniz** (produzione Euritmica).

Venerdì 3 luglio, dopo **“Malkuth”**, recente innovativo progetto di **Mirko Cisilino**, in quintetto alla Corte Morpurgo, al Castello arriva una **“strana coppia”** di indiscutibili e onorati interpreti. **Enrico Pieranunzi** (firma prestigiosa della migliore scena jazz nazionale) e **Bruno Canino** (vero mito del pianismo classico, con una carriera di successi, da oltre cinquant’anni nelle più importanti platee del mondo), insieme in un affascinante viaggio musicale attraverso le musiche di **George Gershwin**, appositamente rivisitate.

Sabato 4 luglio, a Palazzo Morpurgo, il batterista **Marcello Benetti** presenta il progetto d’avanguardia **Shuffled Quartet**, con i suoi musicisti d’oltreoceano, mentre **il Castello** si

prepara per **la lunga notte bianca**: dai **Blue Cash** alla **North East Ska*Jazz Orchestra**, per proseguire (in collaborazione con **Home Page Festival**) con i **Carnicats** fino a tarda notte.

✘ E la seconda metà del Festival si appresta ad accogliere il **“tris d’assi” di Udin&Jazz; domenica 19 luglio, una serata speciale, il concerto più atteso dell’estate con i due “profeti del Tropicalismo”: Caetano Veloso e Gilberto Gil, ospiti a Villa Manin** (con l’Azienda Speciale si rinnova una preziosa collaborazione per questo concerto-evento), **unica tappa del Nordest**. Con il concerto **“Two Friends, a Century of Music”**, l’esploratore sonoro di Bahia e il passionale tropicalista ripercorrono mezzo secolo di carriera trascorso insieme, un viaggio che ha rivoluzionato la cultura musicale sudamericana e occidentale.

Lunedì 20 luglio, ancora al Castello, Udin&Jazz ospita Stefano Bollani (il concerto è in collaborazione con **Azalea Promotion**): performer, artista e grande arrangiatore, Bollani saluta con **“Sheik Yer Zappa”** uno dei più grandi geni del Novecento, Frank Zappa, che quest’anno avrebbe compiuto 75 anni. Con lui tre portenti del jazz: **Jason Adasiewicz** al vibrafono, **Paul Santner** al contrabbasso e **Jim Black** alla batteria. ✘

Ancora tra i tasti bianchi e neri, una delle più grandi emozioni che il festival si appresta a riservare al pubblico: è **Chick Corea a salire sul palcoscenico del Castello, a chiudere il festival venerdì 31 luglio**.

Icona assoluta della musica universale, Corea è il quarto artista al mondo più nominato ai Grammy Awards (quest’anno ne ha vinti due per il miglior assolo e per il miglior disco strumentale) e universalmente riconosciuto tra i migliori pianisti a livello planetario. Questo straordinario musicista non pone limiti al suo orizzonte musicale: dal jazz-rock fusion della storica band **“Return to Forever”**, fino al jazz **“puro”**, ritrovato con il grande chitarrista John McLaughlin;

dal "classico" all'avanguardia, dal bebop ai lavori per bambini e alla musica cameristica e sinfonica.

Continua **fino al 4 luglio** la mostra **"I cento scatti" di Luca d'Agostino**, alla **Galleria Tina Modotti**, che accoglie quotidianamente molte decine di spettatori, entusiasti della bellezza ritratta dalle immagini di 25 anni di grande jazz a Udine; e sono sempre aperte le prenotazioni alle **Jazzin' dinner**, per godere dei **concerti del Castello seduti a tavola cenando con gli amici davanti al palcoscenico**.